

COMUNE DI REDAVALLE

PROVINCIA DI PAVIA

Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Parte economica anno 2015

In data 09.02.2016 alle ore 11,20 presso la Residenza del Comune di Redavalle, ha avuto luogo l'incontro tra:

□ **La delegazione di parte pubblica:**

Presidente - Segretario Comunale: dott. Umberto Fazio Mercadante

□ **La delegazione sindacale:**

RSU dell'Ente

Mandri Paolo

OO.SS. territoriale CGIL FP -

Bottiroli Cesare

OO.SS. territoriale CISL FP -

ASSENTE

OO.SS. territoriale UIL FP -

ASSENTE

OO.SS. territoriale CSA -

ASSENTE

Al termine della riunione le parti hanno siglato la presente preintesa al C.C.D.I. parte economica anno 2015 del personale dipendente del Comune di Redavalle

PREMESSA

Dato atto che:

- in data 14.12.2015 è stata siglata la preintesa del CCDI parte economica anno 2015;
- che con deliberazione n° 12 del 30.01.2013 il Presidente della delegazione trattante è stato autorizzato alla sottoscrizione definitiva del CCDI parte economica anno 2015;

Richiamata la deliberazione di G.C. n° 57 del 26.11.2015 che ha approvato il PDO anno 2015;

Richiamato il vigente CCDI giuridico 2012 del Comune di Redavalle sottoscritto in data 19.12.2014 con particolare riferimento agli artt. 2 e 4 che prevedono:

Art. 2 - Ambito, validità e durata

1. Il presente CCDI ha valenza e conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del CCDI successivo, fatte salve le diverse interpretazioni o disposizioni di cui agli accordi annuali in ordine all'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per le politiche di sviluppo del personale.

Art. 4 - Criteri di ripartizione e utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo del personale

2. La quantificazione delle risorse per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigenziale, parte stabile e parte variabile, viene determinata annualmente dall'amministrazione. All'esito della quantificazione delle risorse del fondo per le politiche di sviluppo del personale il Responsabile del Servizio Personale provvede ad informare successivamente le OOSS e la RSU delle risorse disponibili per la destinazione alle finalità di cui al comma 4.

6. I criteri per l'utilizzazione e la destinazione delle risorse decentrate, come quantificate ai sensi del comma 2, fanno riferimento alle diverse finalità del trattamento economico accessorio di cui ai CCNL vigente, previo accordo tra le parti stipulanti;

Le parti, a seguito delle verifiche operate, convengono sulla correttezza dell'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, così come riportato nel prospetto di **quantificazione del fondo allegato A)**, facente parte integrante e sostanziale al presente accordo.

Per quanto riguarda la ripartizione del fondo incentivante anno 2015 le parti, nel ribadire quanto sottoscritto nel CCDI sopra citato in merito ai criteri per l'utilizzazione, **concordano sulla destinazione delle risorse decentrate, come riportate nell'allegato A)** (parte contabile delle destinazioni delle risorse decentrate agli istituti incentivanti) che fanno riferimento alle diverse finalità del trattamento economico accessorio di cui ai CCNL vigente.

In particolare le parti ribadiscono quanto previsto nell'accordo precedente che anche per l'anno 2015 **la somma residua del fondo**, siano portate a residuo sul fondo dell'anno successivo ai sensi dell'art.17 c.5 del CCNL 1.4.99 come economia anno 2015.

□ **La delegazione di parte pubblica:**

Presidente

dott. Umberto Fazio Mercadante

□ **La delegazione sindacale:**

RSU dell'Ente

OO.SS. territoriale CGIL FP -

OO.SS. territoriale CISL FP -

OO.SS. territoriale UIL FP -

OO.SS. territoriale CSA -

Mandri Paolo

Bottioli Cesare

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE



SI ALLEGANO:

A) PROSPETTO QUANTIFICAZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO ANNO 2015

COMUNE DI REDAVALLE														
TABELLA RIEPILOGATIVA PREVENTIVO FONDO 2015														
Nominativo	Cat.	Respons.	Indenn. Rischio/Disagio	Reperibilità	Produttività	PROGETTI OBIETTIVO	Incentivi Legge 1 Progetti/Obiettivi, ICI, ecc.	TOTALE SPESA VARIABILE	RESIDUI e produttività da suddividere o Economie 2015	Posizione economica	Indennità di comparto	TOTALE SPESA FISSA	Totale spesa	Totale con economie
M. Messimiani PO AMMINISTRATIVA	D1/6	€ -	€ -	€ -	€ -			€ -		€ 7.774,01	€ 563,40	€ 8.337,41	€ 8.337,41	
Piero MANDRI	B3/7	€ -	€ 400,00	€ 867,80	€ 1.793,49			€ 3.061,29		€ 1.785,85	€ 426,96	€ 2.212,81	€ 5.274,10	
Patrizia MADAMA	B1/7	€ -	€ -	€ -	€ 1.793,49			€ 1.793,49		€ 2.853,16	€ 426,96	€ 3.280,12	€ 5.073,61	
Daniela MILANESI	B3/7	€ -	€ -	€ -	€ 1.793,49			€ 1.793,49		€ 1.785,85	€ 426,96	€ 2.212,81	€ 4.006,30	
TOTALI	—	€ -	€ 400,00	€ 867,80	€ 5.380,46	€ -		€ 6.648,26	-€ 0,80	€ 14.198,88	€ 1.844,28	€ 16.043,16	€ 22.691,42	€ 22.691,42

QUANTIFICAZIONE FONDO ANNO 2015	
PARTE FISSA:	
Risorse anno 2004 aventi carattere di certezza, stabilità e continuità	€ 21.133,54
Incremento art. 32 c. 1 - 0,62 % monte salari 2001	€ -
Incremento art. 32 c. 2 - 0,50 % monte salari 2001	€ -
Incremento art. 4 c. 1, 0,5 % monte salari 2003	€ 603,30
CCNL 11.4.08 Incremento art. 8 c. 2 = 0,6 % monte salari 2005	€ 954,58
TOT PARTE FISSA	€ 22.691,42
PARTE VARIABILE:	
Incremento art. 15 c.2 lett. k)	
Economie 2014	
Incremento art. 15 c.5	
TOT PARTE VARIABILE:	€ -
TOT. QUANTIFICAZIONE FONDO 2015	€ 22.691,42

RIPARTIZIONE FONDO ANNO 2015	
SPESA FISSA	
Posizioni economiche	€ 14.198,88
Indennità di comparto a valere sul fondo	€ 1.844,28
TOT SPESA FISSA	€ 16.043,16
SPESA VARIABILE	
Responsabilità	€ -
Indennità rischio-disagio	€ 400,00
Reperibilità	€ 867,80
Progetti obiettivo	€ -
Produttività	€ 5.380,46
ECONOMIE	-€ 0,00
TOT. RIPARTIZIONE FONDO 2015	€ 22.691,42

m.s. 2001 CA 2010 € -
 m.s. 2003 CA 2010 € 120.660,00
 m.s. 2005 CA 2010 € 159.097,00



B

h

Nut Olu